



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 35 del 18/01/2018 Prot. n. 592 del 18/01/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Piedilama l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 8 mappali 627-621-631-629-632-634-636-637, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 17/10/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Piedilama al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 17/10/2017 relativo ai fabbricati ubicati in frazione Piedilama catastalmente identificati al foglio 8 mappali 627-621-631-629-632-634-636-637, quanto segue:

L'aggregato presenta un grave e diffuso quadro fessurativo con crolli che interessano gran parte delle strutture. Si prescrive quindi la demolizione dell'intero aggregato. Eventuali conci lapidei di particolare pregio dovranno essere accuratamente conservati mediante accatastamento in loco.

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

-**Che** l'immobile con particella 634 è stato già oggetto di ordinanza di demolizione n. 355 del 31/12/2016 prot. n. 13243 con cui è stata ordinata la demolizione parziale dell'edificio limitatamente a porzione della copertura e alla facciata prospicienti la strada provinciale 89 per il ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità principale, a seguito del sopralluogo del GTS (Gruppo Tecnico di Sostegno) del 23/11/2016;

-**Che** l'ulteriore sopralluogo del 17/10/2017 è finalizzato alla messa in sicurezza/demolizione degli edifici con lo scopo di eliminare le condizioni di pericolo e quindi la zona rossa nelle vie pubbliche della frazione di Piedilama antistanti i fabbricati, nonché per la rimozione macerie derivanti dai crolli;

-**Che** gli altri immobili con particelle 627-621-631-629 facenti parte del medesimo aggregato sono stati oggetto di sopralluogo il medesimo giorno 17/10/2017 ed è già stata emessa ordinanza di demolizione n. 876 del 28/12/2017 prot. n. 18075 con notifica mediante pubblico proclamo;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO il rilevante numero di destinatari e l'irreperibilità di alcuni eredi degli intestatari;

-**Che** i fabbricati di cui trattasi risultano di proprietà di:

Foglio 8 particella 632 e particella 634 sub. 3 e 4 (graffate)

LEONI Clarice nata a ARQUATA DEL TRONTO il 27/05/1922 LNECRC22E67A437C - DECEDUTA

Foglio 8 particella 634 sub. 5 e 6

CELANI Sergio nato a ASCOLI PICENO il 27/01/1944 CLNSRG44A27A462R

Foglio 8 particella 634 sub. 7

CELANI Adriana nata a ASCOLI PICENO il 01/02/1946 CLNDRN46B41A462V

Foglio 8 particella 636 sub. 1 e particella 637 (graffate)

SCHIAVONI Fabio nato a ROMA il 03/05/1971 SCHFBA71E03H501M

Foglio 8 particella 636 sub. 2

ROMANI Maria Pia nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 03/05/1937 RMNMRP37E43H769E

Foglio 8 particella 636 sub. 3

PALESTINI Gianfederico nato a ASCOLI PICENO il 17/04/1972 PLSGFD72D17A462I

PALESTINI Rosella nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 17/07/1961 PLSRLL61L57H769V

PALESTINI Serafina nata a ASCOLI PICENO il 02/09/1963 PLSSFN63P42A462Q

ROMANI Maria Pia nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 03/05/1937 RMNMRP37E43H769E

Foglio 8 particella 636 sub. 4 (catasto terreni)

LEONI Felicia;FU GIUSEPPE MAR LEONI

-**Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari/eredi:

- POZZI Maria Concetta nata a ARQUATA DEL TRONTO il 27/01/1946 C.F. PZZMCN46A67A437T in qualità di erede di LEONI Clarice
- CELANI Sergio nato a ASCOLI PICENO il 27/01/1944 CLNSRG44A27A462R
- CELANI Adriana nata a ASCOLI PICENO il 01/02/1946 CLNDRN46B41A462V
- SCHIAVONI Fabio nato a ROMA il 03/05/1971 SCHFBA71E03H501M
- PALESTINI Gianfederico nato a ASCOLI PICENO il 17/04/1972 PLSGFD72D17A462I
- PALESTINI Rosella nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 17/07/1961 PLSRLL61L57H769V
- PALESTINI Serafina nata a ASCOLI PICENO il 02/09/1963 PLSSFN63P42A462Q
- ROMANI Maria Pia nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 03/05/1937 RMNMRP37E43H769E
- SCHIAVONI Antonio nato a Monterotondo il 09/07/1963 SCHNTN63L09F611F in qualità di erede della proprietà dell'immobile identificato con particella 636 sub.4 (catasto terreni)

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE totale della porzione di aggregato ubicato in frazione Piedilama, costituito dagli immobili identificati catastalmente al Foglio 8 mappali 632-634-636-637 facenti parte dell'aggregato con mappali 627-621-631-629-632-634-636-637;

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 18/01/2018

Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci

